

INFORMAZIONI GENERALI

Il Corso, rivolto ad un massimo di 40 partecipanti, è destinato alla professione di **Medico Chirurgo** (discipline di riferimento: Psichiatria e Neuropsichiatria Infantile).

ECM

Progetto formativo n. 345 - 60841

Crediti assegnati: **7 (sette)**

Rammentiamo ai partecipanti all'evento che il rilascio della certificazione dei crediti è subordinato alla partecipazione effettiva all'intero programma formativo e alla verifica dell'apprendimento (superamento del questionario con percentuale non inferiore al 75% del totale delle domande).

PARTECIPAZIONE

La partecipazione, libera e gratuita, sarà garantita fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Per ragioni organizzative è indispensabile, per tutti gli interessati, iscriversi on-line all'indirizzo:

www.clustersrl.it

entro il 31 maggio 2013.

La registrazione al sito fornirà *username* e *password* utilizzabili per le future iscrizioni on-line agli eventi Cluster.

LA SEDE

Hotel Bologna

via Piave, 214 - Venezia Mestre

Ulteriori indicazioni e la piantina dettagliata per raggiungere la sede sono disponibili all'indirizzo:

www.hotelbologna.com/it nella sezione "dove siamo".

L'iniziativa è realizzata grazie al contributo
non condizionante di

AstraZeneca 

RESPONSABILI SCIENTIFICI

Giulio Perugi

Università degli Studi di Pisa

g.perugi@psico.med.unipi.it

Claudio Vampini

Dipartimento per la Salute Mentale, Verona

psichiatrico2@ulss20.verona.it

PROVIDER ECM E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

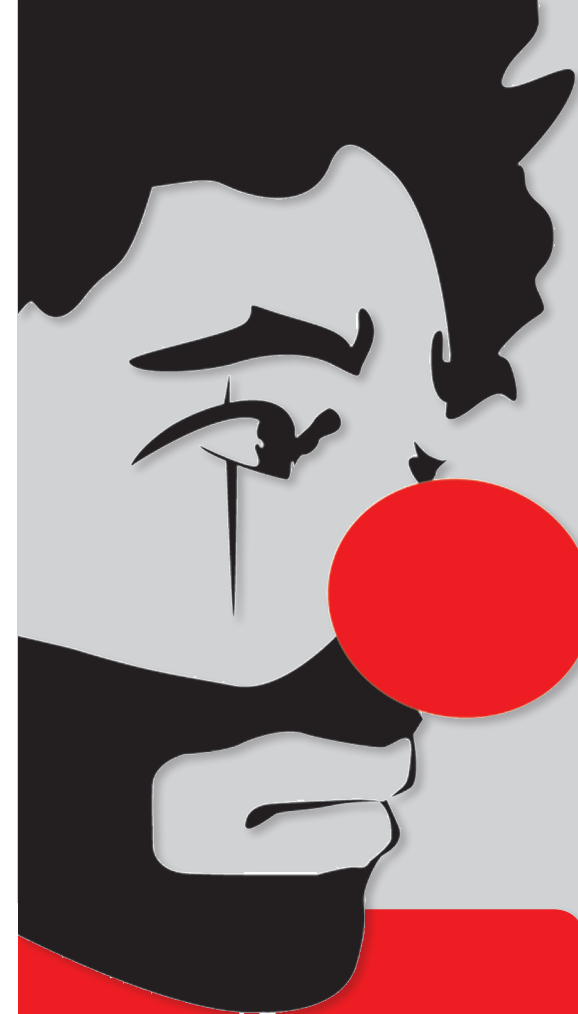


Cluster s.r.l.

Torino via G. Guarini, 4

Tel. 011.51.66.401 • Fax 011.51.66.402

www.clustersrl.it • e.ghisolfo@clustersrl.it



ESPERIENZE CLINICHE DI SPETTRO BIPOLARE

Implicazioni terapeutiche
a breve e lungo termine

Venezia Mestre

4 giugno e 2 luglio 2013

ESPERIENZE CLINICHE DI SPETTRO BIPOLARE

Il Disturbo Bipolare rappresenta per l'Organizzazione Mondiale della Sanità la sesta causa di disagio sociale nel mondo e si caratterizza per una predisposizione costituzionale all'instabilità dell'umore, con alternanza di fasi depressive e fasi espansive. Alle oscillazioni dell'umore corrispondono periodi variabili con tendenza all'inibizione ed all'eccitamento comportamentale.

L'espressività clinica del Disturbo Bipolare è estremamente variabile e spazia dal temperamento problematico ai quadri psicotici acuti e cronici. In particolare, il quadro clinico varia in rapporto alla frequenza, intensità e durata delle manifestazioni affettive, cognitive e comportamentali.

Oltre al Disturbo Bipolare I classico, caratterizzato da episodi maniacali o misti, con o senza depressione maggiore, rientrano in questo ambito le forme psicotiche, incluse le varianti schizoaffettive, ed il Disturbo Bipolare II, caratterizzato da depressione maggiore ricorrente associata a fasi espansive attenuate ipomaniacali. Quest'ultimo rappresenta il fenotipo più comune di Disturbo Bipolare ed è spesso sotto-diagnosticato. Altre varianti dello Disturbo Bipolare II sono rappresentate da episodi depressivi maggiori che si sovrappongono a caratteristiche temperamentali di tipo ciclotimico od ipertimico.

La letteratura, inoltre, è unanime nel sostenere che anche i pazienti depressi che virano in ipomania dopo trattamento con antidepressivi appartengono allo spettro bipolare.

Alla problematica della diagnosi e della prevenzione delle ricadute, si affianca inoltre quello della comorbidità, che aggrava la già elevata complessità di questo disturbo.

Dati clinici ed epidemiologici dimostrano che questa patologia coesiste nel 40-60% dei pazienti con i disordini psichiatrici da uso di sostanze e lo stesso vale per gli stati d'ansia.

Questa concomitanza di patologie complica enormemente le cose: il medico ha più difficoltà nella corretta gestione del trattamento, mentre il paziente produce una maggiore tendenza alla cronicità, una maggiore difficoltà a rispondere ai trattamenti abituali ed una prognosi peggiore, sia in termini di durata di sintomi sia di possibilità di remissione.

Il Corso affronterà gli aspetti critici e le prospettive degli interventi precoci nel Disturbo Bipolare, con un focus su alcuni aspetti delicati per il paziente in particolari contesti, quali: la gravidanza, l'abuso di sostanze e dipendenze, etc. Approfondirà, inoltre, gli elementi essenziali del corretto follow-up, per valutare il quadro clinico, la risposta delle terapie in termini di efficacia e tollerabilità, ecc.

Caratteristica del Corso, e dell'intero progetto a livello italiano di cui fa parte questo evento, sarà l'apprendimento attivo, basato sull'esperienza diretta di un colloquio terapeutico tenuto da un Opinion Leader.

4 GIUGNO 2013

- 14.30 RegISTRAZIONI DEI PARTECIPANTI
- 15.00 Apertura dei lavori e introduzione al Corso
Francesco Cutrone
- 15.30 **CASI CLINICI**
in collegamento diretto tramite videoconferenza con Nozzano (LU)
Giulio Perugi
- 17.00 **DISCUSSIONE INTERATTIVA**
Dall'evento acuto al trattamento a lungo termine
Francesco Cutrone, Giulio Perugi
- 18.00 Raccolta fabbisogni formativi dei Discenti e chiusura lavori della prima giornata

2 LUGLIO 2013

- 15.00 Follow-up con l'ausilio delle registrazioni audio dei casi clinici
L'ESPERTO RISPONDE
Giulio Perugi
Interviene
Francesco Cutrone
- 17.00 **DISCUSSIONE INTERATTIVA**
Il trattamento a lungo termine del ciclo maniaco-depressivo
Francesco Cutrone, Giulio Perugi
- 18.00 Compilazione del questionario di valutazione dell'apprendimento ai fini ECM
- 18.15 Chiusura dei lavori

FACULTY

Francesco Cutrone

Responsabile Struttura Semplice SPDC,
Ospedale Civile "SS. Giovanni e Paolo" • Venezia

Giulio Perugi

Ricercatore in Psichiatria, Università degli Studi di Pisa
Direttore Scientifico dell'Istituto di Scienze del
Comportamento "G. De Lisio" • Pisa

